

COMUNE DI CIVIASCO

Provincia di VERCELLI

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Fabio CONSORTI



fe

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 17 del 19 gennaio 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Civiasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19 gennaio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Fabio CONSORTI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Fabio Consorti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 13 del 26/06/2020;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 29/12/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 17/12/2021 con delibera n. 46, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Civiasco registra una popolazione al 01.01.2021, di n 234 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 **ha** aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2021-2023, usufruendo della proroga fino al 31/03/2021 come da decreto del 13/01/2021 del Ministero dell'Interno che quindi autorizza l'adozione del Bilancio provvisorio fino al 31/03/2021.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.



L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3. del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente **non** è strutturalmente deficitario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Nel caso in cui il bilancio di previsione sia approvato prima dell'approvazione del rendiconto occorre fare riferimento ai dati presuntivi con i quali l'Ente costruisce il prospetto di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 23/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 9 aprile 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	53.459,76
di cui:	
a) Fondi vincolati	20.112,19
b) Fondi accantonati	8.242,22
c) Fondi destinati ad investimento	105,58
d) Fondi liberi	24.999,77
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	53.459,76

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	52.995,28	114.506,05	240.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	44.498,08	198.731,01
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da **garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.



BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE (1)	PREVISIONI DEFINITIVE 2025	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2022	2023	2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (2)		1.905,61			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (2)		30.000,00			
	Utilizzo avanzi di Amministrazione		33.561,00			
	Avanzi avanzati nel bilancio dell'esercizio (2)					
	Avanzi di altro fondo pluriennale vincolato					
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		114.506,05	140.000,00		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.388,39	192.227,00 231.225,76	165.741,00 239.129,39	185.168,00	185.595,00
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	9.505,30	32.827,33 58.165,42	25.047,00 33.653,36	17.704,00	17.712,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	11.629,30	51.000,00 61.559,14	56.673,30 68.302,30	54.734,00	54.840,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	1.190.815,32	2.055.563,96 2.152.229,74	656.513,00 1.847.328,32		
50000	TITOLO 5 Entrate da cessione di attività finanziarie					
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti		6.000,00 6.000,00		0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere		115.166,00 115.166,00	104.214,00 104.214,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.581,11	111.200,00 112.822,71	113.200,00 129.881,11	89.260,00	89.200,00
	TOTALE TITOLI	1.282.120,42	2.591.784,36 2.759.169,55	1.140.381,00 2.422.508,42	347.806,00	348.348,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.282.120,42	2.656.742,00 2.873.674,90	1.140.381,00 2.662.508,42	347.806,00	348.348,00

(1) L'efficienza di previsione è da stabilirsi prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima dell'impiego al 31 dicembre dell'anno in corso di previsione (incalzati dai esercizi successivi finanziari dal fondo).
 (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato 5) Risultato presunto di amministrazione (AR) all'esercizio precedente. A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 117, comma 3, del D.Lgs. n. 111/2017 e dell'art. 42, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo bilancio approvato e rilevati dai fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento di finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RISORSA PRESENTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2020	PREVISIONI			
				ANNO 2022	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2021	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CON TRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	91.242,84	previsione di competenza di cui già impegnata*	274.021,35	249.676,00	251.494,00	243.942,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	274.021,35	249.676,00	251.494,00	243.942,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	221.217,31	previsione di competenza di cui già impegnata*	1.497.471,70	1.027.397,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.497.471,70	1.027.397,00	0,00	0,00
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	0,00	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	AMMORTAMENTO DI PASSIVI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	11.751,07	15.251,00	11.194,00	15.703,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	11.751,07	15.251,00	11.194,00	15.703,00
TITOLO 5	CHIAVIMA A INCASSAZIONI DA ISTITUTO TESORIERA/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata*	114.353,01	119.165,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	114.353,01	119.165,00	0,00	0,00
TITOLO 6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.176,14	previsione di competenza di cui già impegnata*	1.073.241,00	81.200,00	91.200,00	91.410,00
				0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.073.241,00	81.200,00	91.200,00	91.410,00
	TOTALE TITOLI	278.706,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.975.219,05	1.291.875,00	354.845,00	347.822,00
				2.198.730,74	2.061.500,00		
	TOTALE CENTRALI DI LE SPESE	278.706,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.975.219,05	1.291.875,00	354.845,00	347.822,00
				2.198.730,74	2.061.500,00		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La consistenza del Fondo Pluriennale Vincolato sarà determinato in sede di accertamento ordinario dei residui e sarà, conseguentemente, inserito nel Bilancio di Previsione con apposita variazione di Bilancio.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	240.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	239.129,39
2	Trasferimenti correnti	33.653,30
3	Entrate extratributarie	68.302,30
4	Entrate in conto capitale	1.847.328,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	104.214,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	129.881,11
TOTALE TITOLI		2.422.508,42
TOTALE GENERALE ENTRATE		2.662.508,42

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	304.183,56
2	Spese in conto capitale	2.046.431,83
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	19.863,28
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	104.214,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	128.055,51
TOTALE TITOLI		2.602.748,18
SALDO DI CASSA		59.760,24

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo *garantisce* il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi *hanno partecipato* alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

L'ente **non si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		240.000,00	240.000,00	240.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	52.388,39	186.741,00	239.129,39	239.129,39
2	Trasferimenti correnti	8.606,30	25.047,00	33.653,30	33.653,30
3	Entrate extratributarie	11.629,30	56.673,00	68.302,30	68.302,30
4	Entrate in conto capitale	1.190.815,32	656.513,00	1.847.328,32	1.847.328,32
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	
6	Accensione prestiti	-		0,00	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	104.214,00	104.214,00	104.214,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	18.681,11	111.200,00	129.881,11	129.881,11
	TOTALE TITOLI	1.282.120,42	1.140.388,00	2.422.508,42	2.422.508,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.282.120,42	1.380.388,00	2.662.508,42	2.662.508,42


BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	55.941,56	256.312,00	312.253,56	304.183,56
2	Spese In Conto Capitale	1.389.918,83	656.513,00	2.046.431,83	2.046.431,83
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie		-	0,00	
4	Rimborso Di Prestiti	7.714,28	12.149,00	19.863,28	19.863,28
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere		104.214,00	104.214,00	104.214,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	16.855,51	111.200,00	128.055,51	128.055,51
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.470.430,18	1.140.388,00	2.610.818,18	2.602.748,18
	SALDO DI CASSA				59.760,24

N.B. Il comma 555 della Legge di Bilancio 2020 (Legge 160/201) al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		240.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	{+ }	-	-	-
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	{- }	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	{+ }	268.461,00	258.606,00	259.148,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	{+ }	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	{- }	256.312,00	245.897,00	245.852,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		6.809,00	6.826,00	6.852,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	{- }	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	{- }	12.149,00	12.709,00	13.296,00
<i>di cui per estinzione anticipato di prestiti</i>		-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾	{+ }	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	{+ }	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	{- }	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	{+ }	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽²⁾		-	-	-
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	{+ }	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto	{+ }	-	-	-



capitale)				
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	{+ }	656.513,00	-		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	{- }	-	-		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	{- }	-	-		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	{- }	-	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	{- }	-	-		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	{- }	-	-		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	{+ }	-	-		
M) Entrate da accensione di prestiti destinata a estinzione anticipata dei prestiti	{- }	-	-		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	{ }	656.513,00	-		
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	{ }	-	-		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	{+ }	-	-		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	{+ }	-	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	{+ }	-	-		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	{+ }	-	-		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	{- }	-	-		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	{- }	-	-		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	{- }	-	-		
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	-	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-		
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	{- }				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	-		

- C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.
- E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
- S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.
- S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.
- T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.
- X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.
- X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.
- Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.
- (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.
- (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.
- (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.
- (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020. Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022. Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'equilibrio finale è *pari* a zero.

L'Ente **non si** è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	2.260,00	1.395,00	1.400,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	2.260,00	1.395,00	1.400,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali	2.638,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	2.638,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione *riporta* le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1 previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 26 del 30/07/2021.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 18 del 09/08/2021.

Il DUP ha avuto nota di aggiornamento approvata con delibere di Giunta Comunale n. 45 e 46 del 17/12/2021.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 14 del 30/07/2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture*

e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

A seguito della ricognizione effettuata emerge che, allo stato attuale, i beni suscettibili di alienazione sono esclusivamente i terreni censiti al Catasto Terreni, come segue:

- Foglio 11, mapp. 83, bosco ceduo, cl. 1, R.D. € 69,66 – R.A. € 78,37 di mq 168.610

Già inserito nella deliberazione Giunta Comunale n. 16 del 20/04/2011.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata nella misura del 0,1%.

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
3.030,00	3.030,00	3.030,00	3.030,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale (IUC) ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU), che ha accorpato la TASI, è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il regolamento della nuova imposta di cui al comma precedente è stato approvato con deliberazione consiliare n. 14 del 26/06/2020.

Per l'anno 2021 sono confermate le aliquote IMU già vigenti.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021 (asestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	90.000,00	90.000,00	90.000,00	90.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	36.360,00	35.000,00	35.243,00	35.666,00
Totale	36.360,00	35.000,00	35.243,00	35.666,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente *non ha* approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n.443 e 444 del 31 ottobre 2019. L'Ente provvederà a redigere il Piano Finanziario e a stabilire le tariffe del tributo non appena perverrà il Piano Economico Preventivo da parte del C.O.VE.VA.R, ente preposto alla gestione del sistema integrato di raccolta e trattamento.

Il pagamento della TARI *non avviene* tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMU			7.200,00	1.760,00	1.295,00	1.300,00
TASI		128,96	350,00	500,00	100,00	100,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			400,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	0,00	128,96	7.950,00	2.260,00	1.395,00	1.400,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			6.278,00	6.809,00	6.826,00	6.852,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	10.443,96	0,00	10.443,96
2020 (rendiconto)	7.273,61	0,00	7.273,61
2021 (assestato o rendiconto)	3.000,00	0,00	3.000,00
2022	1.500,00	0,00	1.500,00
2023	0,00	0,00	0,00
2024	0,00	0,00	0,00

N.B. La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni non utilizzate per le predette destinazioni possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	21.271,00	21.271,00	21.346,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali			
TOTALE PROVENTI DEI BENI	21.271,00	21.271,00	21.346,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.180,00	2.180,00	2.190,70
Percentuale fondo (%)	10,25%	10,25%	10,26%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Servizio idrico integrato	19.000,00	18.409,00	103,21%
Altri Servizi - Trasporto scolastico	3.510,00	21.086,00	16,65%
Totale	22.510,00	39.495,00	56,99%



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Definitivo 2020	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	56.189,00	56.999,00	53.904,00	53.904,00
102	5.344,00	6.702,00	6.502,00	6.507,00
103	146.561,00	132.919,00	136.141,00	136.857,00
104	65.064,02	34.499,00	25.514,00	25.263,00
105		0,00	0,00	0,00
106		0,00	0,00	0,00
107	9.636,00	8.957,00	7.397,00	6.809,00
108		0,00	0,00	0,00
109	2.941,00	1.941,00	1.948,00	1.957,00
110	14.060,00	14.295,00	14.491,00	14.555,00
Totale	299.795,02	256.312,00	245.897,00	245.852,00

Spese di personale**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	49.501,85	46.950,00	46.950,00	46.950,00
Spese macroaggregato 103	716,84			
rap macroaggregato 102	3.203,91	3.323,00	3.323,00	3.323,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	2.375,00	2.375,00	2.375,00
Altre spese: convenzione segreteria	0,00	5.377,00	5.377,00	5.377,00
Altre spese: L.S. Elezioni	1.707,54	1.588,00	1.588,00	1.588,00
Altra spese: da specificare Diritti di rogito	0,00	5.292,00	1.985,00	1.985,00
Totale spese di personale (A)	55.130,14	64.905,00	61.598,00	61.598,00
(-) Componenti escluse (B)	3.587,35	9.573,00	7.854,00	7.854,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	51.542,79	55.332,00	53.744,00	53.744,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

L'Ente ha in forza un unico dipendente oltre al Segretario in convenzione con Provincia e altri due comuni; non sono variati rispetto all'anno precedente.

Come per il rendiconto 2019 e 2020, la spesa per redditi di lavoro dipendente da sostenere nell'anno 2022 e le relative assunzioni non rispettano il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore della spesa del personale 2008, pari ad euro 51.542,79.

Riporto a precisazione di quanto sopra, l'analisi del Precedente Revisore presente nel suo parere al Rendiconto 2019:

"poiché nell'anno 2008 il Segretario Comunale percepiva l'indennità di scavalco nettamente inferiore al dovuto a termini di legge ed ha abbassato il limite della spesa vigente. Se il Segretario Comunale, avesse percepito l'indennità prevista dalla legge, non optando per una autonoma autoriduzione del compenso al fine di non gravare sulla cassa comunale, la suddetta incongruenza non sussisterebbe. Ora come allora nel 2008, lo stipendio del dipendente non è mai cambiato, salvo l'aumento dell'indennità di posizione organizzativa. Si osservi, inoltre, che nel 2019 è aumentata la quota di convenzione di segreteria a carico del Comune di Civiasco in quanto fino al 2018 l'importo della convenzione di segreteria era suddiviso tra la Provincia di Vercelli e 4 comuni (tra cui Civiasco), mentre nel 2019, a seguito della fusione di 2 Comuni, la quota a carico del Comune di Civiasco (e delle tre parti) è aumentata, essendo divisa per 4 e non più per 5.

Con riferimento all'art. 22, co. 2 del D.L. 50/2017 (tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. 208/2015, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% a 100%), si dà atto che il Comune ha una popolazione inferiore a 1.000 abitanti."

Tale fattispecie è stata oggetto di controllo da parte della Corte dei Conti in merito al rendiconto 2018 mediante processo istruttorio.

L'organo di revisione ha proceduto a relazionare, evidenziando le argomentazioni sopra riportate.

La Corte dei Conti ha chiuso il processo istruttorio, evidenziando quanto segue:

"Con riferimento alla spesa di personale si evidenzia, come indicato in precedenti pronunce di questa Sezione, che per i Comuni di minori dimensioni (cd. "fuori patto") la norma di riferimento in materia di contenimento della spesa del personale è il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) e s.m.i., che ha posto due criteri per il contenimento della spesa di personale, stabilendo sia il tetto massimo finanziario (vincolo di spesa), che non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008 (in origine era il 2004), sia il limite alle nuove assunzioni, consentite solo "nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente".

Differentemente, per i comuni di maggiori dimensioni la disciplina risulta prevista dall'art. 1 comma 557 e ss. della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La violazione del suddetto limite di spesa per il personale è sanzionato espressamente dall'art. 1, comma 557 ter con il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 113) ovvero il divieto "di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di

stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione".

Pur non essendo prevista una sanzione espressa per i comuni di minore dimensione demografica al pari di quella prevista dall'art. 557 ter sopra riportato, sul punto si è espressa in diverse occasioni la giurisprudenza di questa Corte, seppur non in modo specifico, in quanto il mancato rispetto del citato limite *"costituisce violazione di una disposizione imperativa di finanza pubblica e potrebbe comportare responsabilità amministrativa in capo agli amministratori o dirigenti"* (cfr. C.d.C. Sezione regionale di controllo per il Piemonte deliberazione n. 288/12).

Le Sezioni Riunite con deliberazione n. 52/CONTR/10 hanno premesso che: *"Le regole per la limitazione delle assunzioni devono essere valutate nel contesto normativo al quale accedono nel quale le norme per porre un argine alle spese di personale sono stabilite nell'ambito delle misure di coordinamento della finanza pubblica destinate agli enti locali. È evidente che assicurare l'invarianza della spesa rispetto al 2004 [oggi al 2008] costituisce il raggiungimento dell'obiettivo di fondo cui tende la normativa in esame, mentre le misure di raffreddamento delle assunzioni concorrono allo scopo".*

Recentemente la Sezione delle Autonomie con deliberazione 4/2019 ha espresso, seppur in materia di limiti assunzionali, il seguente principio di diritto:

"Nel rispetto di tutte le altre disposizioni normative che disciplinano l'assunzione presso le amministrazioni pubbliche e ferma restando la vigenza di entrambi i vincoli posti dall'art. 1, comma 562, della legge n. 296/2006, la determinazione dei limiti assunzionali ivi contenuti, può prescindere dalla corrispondenza numerica tra personale cessato e quello assumibile, a condizione che permanga l'invarianza della spesa e, quindi, venga rispettato il tetto di spesa per il personale sostenuto nell'anno 2008."

Ne deriva che obiettivo e ratio perseguito dalla disposizione è il contenimento della spesa di personale e conseguentemente il divieto di assunzione risulta strumentale al raggiungimento di detta finalità. Conseguentemente l'ente deve adottare misure volte al massimo contenimento della spesa di personale onde consentire il rispetto di detto limite."

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D.Lgs. 118/2011 e esempio n. 5

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017 ha modificato il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- **dal 2021 per l'intero importo.**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e *corrispondono* con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	186.741,00	2.974,03	2.974,03	0,00	1,59%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.047,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.673,00	3.834,18	3.834,18	0,00	6,77%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	646.513,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.c.
TOTALE GENERALE	914.974,00	6.808,21	6.808,21	0,00	0,74%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	268.461,00	6.808,21	6.808,21	0,00	2,54%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	646.513,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	186.168,00	2.991,36	2.991,36	0,00	1,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.704,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.734,00	3.834,18	3.834,18	0,00	7,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	258.606,00	6.825,54	6.825,54	0,00	2,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	258.606,00	6.825,54	6.825,54	0,00	2,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	186.596,00	3.006,88	3.006,88	0,00	1,61%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.712,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	54.840,00	3.844,46	3.844,46	0,00	7,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	259.148,00	6.851,34	6.851,34	0,00	2,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	259.148,00	6.851,34	6.851,34	0,00	2,64%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 1.261,00 pari allo 0,49 % delle spese correnti;

anno 2023 - euro 1.270,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 1.285,00 pari allo 0,52 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

N.B. La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 **non ha stanziato** il fondo di riserva di cassa.

Fondi per spese potenziali

L'ente **non ha stanziato** il fondo per spese potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Civiasco ha la sola partecipazione, pari al 0,097% della A.T.L. Vlesesia Vercelli S.c.ar.l..

Gli obiettivi sono limitati alla verifica del rispetto degli obblighi e adempimenti previsti dalla legislazione vigente oltre a quelli relativi all'andamento economico da controllare attraverso l'invio dei documenti contabili essenziali e attraverso i flussi informativi periodici.

Il Comune di Civiasco fa parte dell'Unione Montana dei Comuni della ValSesia e partecipa ai seguenti consorzi:

-C.O.VE.VA.R Consorzio Vercelli Valsesia Rifiuti (consorzio obbligatorio su base provinciale per la raccolta e il trasporto dei rifiuti).

Dal 2021 il Comune di Civiasco aderisce alla Società di Committenza Regione Piemonte – S.C.R. Piemonte S.p.A. che funge da centrale di committenza per la fornitura di energia elettrica.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Si riporta quanto descritto nel DUP Semplificato 2022-2024

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di piccole dimensioni, possono essere molto significativi.

Considerata, inoltre, la scadenza del mandato elettorale prevista per il 2022 le previsioni per il 2023 e il 2024 avranno sicuramente un peso limitato.

Saranno inserite in bilancio, in ossequio al rinnovato principio contabile sulla programmazione di cui al D. Lgs. 118/2011, le opere pari o superiore a 100.000,00 euro dotate del livello minimo di progettazione.

Si rileva che la realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio considerato dal bilancio di previsione, in quanto non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Vengono di seguito elencati gli interventi che verranno inseriti in bilancio a seguito dell'individuazione delle fonti di finanziamento e se necessario riproposte nelle annualità successive:

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Spesa</i>
Lavori di messa in sicurezza con rifacimento del manto di copertura del Palazzo Comunale	Contributo dello Stato	250.000,00			250.000,00
lavori di messa in sicurezza della rete stradale comunale mediante nuova bitumatura tratti di strade dissestate	Contributo dello Stato	81.301,00			81.301,00
Lavori di messa in sicurezza immobili comunali	Contributo dello Stato	45.000,00			45.000,00
Manutenzione straordinaria per completamento e messa in sicurezza viabilità comunale a servizio della Località Costa e Via Campolungo	Contributo Regione Piemonte Contributo dello Stato	45.000,00 15.000,00			60.000,00
Ripristino danni alluvionali a strade e ponti	Contributo Regione Piemonte	191.000,00			191.000,00



INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'**indebitamento rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	201.769,19	197.792,32	182.541,83	170.392,83	157.683,83
Nuovi prestiti (+)	8.000,00		0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	11.976,87	15.250,49	12.149,00	12.709,00	13.296,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	197.792,32	182.541,83	170.392,83	157.683,83	144.387,83
Nr. Abitanti al 31/12	242	242	242	242	242

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	9.972,97	8.633,55	8.957,00	7.397,00	6.809,00
Quota capitale	11.976,87	15.250,49	12.149,00	12.709,00	13.296,00
Totale fine anno	21.949,84	23.884,04	21.106,00	20.106,00	20.105,00

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	9.972,97	8.633,55	7.957,00	7.397,00	6.809,00
entrate correnti	225.381,08	302.854,38	268.461,00	258.606,00	259.148,00
% su entrate correnti	4,42%	2,85%	2,96%	2,86%	2,63%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

esprime parere favorevole all'approvazione della Nota di aggiornamento sul DUPS - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Casaroli

